

ORIGINALE



DETERMINA N° 467 / DIPARTIMENTO AREA AMMINISTRATIVA/Ufficio A.B. e S.

Oggetto: Indizione gara per l'affidamento del Servizio di pulizia degli Uffici dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona ubicati in Crotona e degli Uffici e delle Strutture Sanitarie dei Distretti di Cirò Marina e Mesoraca.

In data 24 APR. 2014, nella Sede del Dipartimento Area Amministrativa/Ufficio A.B. e S., sita in Crotona c/o Centro Direzionale "Il Granaio" di Via M. Nicoletta;

Su conforme proposta del Responsabile del procedimento designato nonché della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal Dirigente Responsabile del competente Ufficio;

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

MACRO AREA AMMINISTRATIVA

PREMESSO che con nota Prot. N. 26623/2013 il Direttore Generale ha comunicato alla Autorità Regionale Stazione Unica Appaltante la necessità di questa Azienda di espletare una gara per l'affidamento del Servizio di pulizia degli Uffici dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona ubicati in Crotona e degli Uffici e delle Strutture Sanitarie dei Distretti di Cirò Marina e Mesoraca; CHE l'Autorità Regionale Stazione Unica Appaltante con nota Prot. N. 0349390/2013, ha autorizzato l'Azienda ad espletare la gara; CHE per le procedure di gara, l'Azienda si avvale della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotona con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione in data 21.01.2008; CHE il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche e Patrimonio di questa Azienda, ha trasmesso a questo Ufficio Acquisizione Beni e Servizi l'elenco delle Strutture interessate con l'indicazione delle relative superfici e, pertanto, è stato predisposto il Capitolato Speciale d'appalto per l'affidamento del Servizio di pulizia degli Uffici dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona ubicati in Crotona e degli Uffici e delle Strutture Sanitarie dei Distretti di Cirò Marina e Mesoraca, per un periodo di anni cinque ed un importo a base d'asta di Euro 4.000.000,00 di cui €. 3.950.000,00 per il Servizio ed €. 50.000,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

CHE le spese per tutti gli adempimenti della suddetta procedura sono finanziati con fondi propri di bilancio;

CHE in relazione alla Convenzione, sopra citata, la cifra da versare in favore della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotona è pari ad euro 25.000,00 da effettuare sul c.c. 218200 della Tesoreria dell'Amministrazione Provinciale di Crotona, con causale: Affidamento del Servizio di pulizia degli Uffici dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona ubicati in Crotona e degli Uffici e delle Strutture Sanitarie dei Distretti di Cirò Marina e Mesoraca versamento in favore della Stazione Unica Appaltante - anno 2014 - Codice IBAN della Provincia di Crotona: IT68F0100522200000000218200;

CONSIDERATO che le Stazioni Appaltanti sono tenute al versamento delle tasse di gara in relazione al valore dell'appalto, giusta deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 03.11.2010;

CHE, preso atto del valore dell'Appalto, la quota di contribuzione da effettuare in favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, ammonta ad Euro 600,00 da versare a mezzo pagamenti mediante avviso (MAV) secondo le modalità di cui alla sopra citata delibera;

RAVVISATA la necessità di procedere all'appalto per l'affidamento dei Servizi di cui sopra, attivando le procedure per la scelta del contraente mediante procedura aperta da esperirsi ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06 e s.i.m., da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del richiamato decreto legislativo;

VISTO il bando e disciplinare di gara predisposti dalla Stazione Unica appaltante che formano parte integrante della presente determinazione;

VISTO l'art. 66 del D.Lgs. 163/06 e s.i.m. che disciplina le forme di pubblicità per contratti di appalto di forniture, lavori e servizi di ambito comunitario;

RITENUTO che in conformità a quanto disposto dall'art. 66, comma 6, del D.Lgs n. 163/06, si deve procedere alla pubblicazione del bando di gara sulla "Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea", sulla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana", su due quotidiani a diffusione nazionale l'Avvenire ed Aste e Appalti, su tre quotidiani a diffusione locale Il Crotonese, la Gazzetta del Sud edizione Crotona, la Provincia, all'Albo Pretorio dell'ASP e della Provincia e sui rispettivi siti istituzionali;

CHE per la pubblicazione di cui sopra si rende opportuno impegnare la somma di circa euro 2.695,00, IVA inclusa;

DARE ATTO che il responsabile del procedimento, in coordinamento con gli altri uffici preposti, provvederà a curare la pubblicità della gara ed il suo svolgimento in conformità alle norme vigenti;

Visto il Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.i.m. ;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa specificato e descritto, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

1. PROCEDERE all'indizione della gara per l'Affidamento del Servizio di pulizia degli Uffici dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona ubicati in

- Crotone e degli Uffici e delle Strutture Sanitarie dei Distretti di Cirò Marina e Mesoraca , per un periodo di anni cinque, per un importo a base d'asta di Euro 4.000.000,00 di cui €. 3.950.000,00 per il Servizio ed €.50.000,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, mediante procedura aperta, da esperirsi ai sensi dell'art. 55, comma 5, del Decreto Legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell' art. 83 del richiamato decreto legislativo;
2. DARE ATTO che le spese per tutti gli adempimenti della suddetta procedura sono finanziati con fondi propri di bilancio.
 3. AUTORIZZARE l'Ufficio Ragioneria al versamento di €. 600,00 per l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, mediante MAV (pagamenti mediante avvisi), secondo le modalità di cui alla Deliberazione AVCP del 3.11.2010 e s.i.m., previo impegno di spesa sul Conto Cod. 509.1.102 del Bilancio ;
 4. IMPEGNARE la spesa di euro 25.000,00 sul Conto Cod. 502.1.14.08 del Bilancio ed autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad eseguire il versamento in favore della Stazione Unica Appaltante, sul c.c. della Tesoreria dell'Amministrazione Provinciale di Crotone, con causale "Affidamento del Servizio di pulizia degli Uffici dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone ubicati in Crotone e degli Uffici e delle Strutture Sanitarie dei Distretti di Cirò Marina e Mesoraca", versamento in favore della Stazione Unica Appaltante - anno 2014 Codice IBAN della Provincia di Crotone: IT68F0100522200000000218200;
 5. DARE ATTO che il bando di gara sarà pubblicato in conformità a quanto disposto dall'art. 66, comma 5 e 6, del D.Lgs 163/06 e s.m.;
 6. DARE ATTO che il responsabile del procedimento, in coordinamento con gli altri uffici preposti, provvederà a curare la pubblicità della gara per come citato in narrativa;
 7. IMPEGNARE la somma di Euro 2.695,00, IVA inclusa, per il pagamento delle fatture per la pubblicità, sul Conto Cod. 502.2.116 del Bilancio ed autorizzare l'Ufficio Ragioneria all'emissione dei relativi mandati di pagamento, previo riscontro e ordinativo dell'Ufficio Acquisizione Beni e Servizi;
 8. APPROVARE il Capitolato Speciale d'Appalto, lo schema del bando ed il disciplinare di gara, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 9. STABILIRE che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nel Capitolato Speciale d'Appalto;
 10. DESIGNARE come presidente di Commissione la Dott.ssa Paola Grandinetti responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 163/06;

Il Responsabile Ufficio A. B. e S. f.f.
Dott.ssa Paola Grandinetti

Paola Grandinetti

Il Direttore Dipartimento M.A. Amministrativa
Dott. Giuseppe Fico

Giuseppe Fico

=====

UFFICIO AFFARI GENERALI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determina è pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda il 24 APR. 2014 con protocollo della U.O. Segreteria Generale n. 0972 e ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Il Responsabile del Procedimento

Valter Cosentino

Valter Cosentino

Il Direttore dell'Ufficio AAGG

Valter Cosentino

Valter Cosentino



PROVINCIA DI CROTONE STAZIONE UNICA APPALTANTE

DISCIPLINARE DI GARA

Affidamento del Servizio di Pulizia degli uffici dell'Azienda Sanitaria Provinciale ubicati in Crotona e degli Uffici e delle Strutture Sanitarie dei Distretti di Ciro' Marina e Mesoraca.

PROT. N. _____ DEL _____

PARTE PRIMA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

- a) Il plico contenente la busta della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica, e dell'offerta economica e che ha per oggetto "Affidamento del Servizio di Pulizia degli uffici dell'Azienda Sanitaria Provinciale ubicati in Crotona e degli Uffici e delle Strutture Sanitarie dei Distretti di Ciro' Marina e Mesoraca" deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio stabilito dal bando di gara, al seguente indirizzo: Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotona, via M. Nicoletta, 28 - 88900 Crotona;
- b) è altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui alla lettera a), tutti i giorni non festivi, escluso il sabato, dalle ore 09:00 alle ore 12:00;
- c) in caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;
- d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima;
- f) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste;
- g) le buste interne contenenti l'offerta economica, l'offerta tecnica e la documentazione, devono essere altresì sigillate con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera f).

2. Contenuto del plico generale:

Il plico generale dovrà contenere all'interno tre plichi, con le seguenti diciture:

1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
2. OFFERTA TECNICA;
3. OFFERTA ECONOMICA.

Il plico della Documentazione Amministrativa dovrà riportare l'oggetto della gara e la data di scadenza della presentazione delle offerte.

Il plico con la dicitura " *Documentazione Amministrativa* " dovrà contenere quanto segue:

- a) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso:
 - a.1) dei requisiti di ordine generale di cui al successivo Capo 2.1;

- a.2) dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economica/finanziaria e tecnica/professionale di cui al successivo Capo 2.2;
- b) cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., richiesta al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara**, costituita, a scelta dell'offerente, da:
- b.1) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del c.c.; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la cauzione sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;
- b.2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante per la tipologia delle prestazioni ed importi richiesti.
- c) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.
Tale impegno si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.1), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;
- d) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti**, ai sensi dell'articolo 37, commi 2, 4, 5, 7, primo periodo, 13, 14 e 15, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni, deve essere allegato:
- d.1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, Indicazione della parte dei servizi e quote che saranno eseguite dai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi del successivo Capo 3, lettera f), punto f.2);
- d.2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
- d.3) in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai successivi Capi 2.1 e 2.2, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;
- e) **limitatamente ai consorzi stabili, di cooperative o di imprese artigiane**:
- e.1) ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m., deve essere indicato il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara;
- e.2) il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m. e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;
- f) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento**: ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., il concorrente può avvalersi, per determinati requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico/finanziaria e tecnica/professionale, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle condizioni di cui allo stesso articolo;
- g) attestazione di avvenuto pagamento del contributo per l'AVCP di €. 140,00. Il pagamento deve avvenire mediante una delle modalità sotto riportate:

1. online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni dettate dall'Autorità;
A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
2. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> a partire dal 1 maggio 2010.

h) verbale di sopralluogo assistito -I sopralluoghi dovranno essere espletati secondo le date e gli orari che saranno pubblicati sul sito aziendale e/o sul sito della S.U.A. della Provincia di Crotone. E' obbligatorio, pena esclusione effettuare il sopralluogo presso tutti i locali e le aree oggetto del Servizio con il successivo rilascio da parte dei Responsabili preposti, delle relative attestazioni che dovranno essere allegate nella documentazione amministrativa di Gara .Per ogni informazione relativa agli stessi rivolgersi alle persone sotto indicate: _____

Ove il Rappresentante Legale non possa intervenire personalmente potrà delegare, a norma di Legge, altra persona; la delega, in originale, dovrà essere consegnata al Responsabile incaricato.

Al termine della visita verrà rilasciata apposita dichiarazione dell'avvenuto sopralluogo che dovrà essere allegata alla documentazione inserita nella busta della documentazione amministrativa.

In caso di Raggruppamento (sia già costituito che da costituire) di cui alla lettera d) art. 34 D.Lgs. n. 163/06, il sopralluogo dovrà essere effettuato dall'Impresa mandataria; in caso di Consorzio di cui alle lett. b) e c), art. 34 D.Lgs. 163/2006, dal Legale Rappresentante; in caso di Consorzio di cui alla lett. e), art. 34 D.Lgs. 163/2006, dal Legale Rappresentante dell'Impresa designata capogruppo.

2.1. Requisiti di ordine generale: punto III.2.1) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti, come richiesto al **punto III.2.1) del bando di gara**, come segue:

- 1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica, come impresa di pulizie nella fascia di classificazione "G" , ai sensi della Legge 82/1994 e del Decreto Ministeriale 7 luglio 1997 n. 274.
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:
 - a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965; le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera b), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;

- tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
 - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - i direttori tecnici;
- c) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
- il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
 - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - i direttori tecnici;
- le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:
- c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
- c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;
- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (*lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011*);
- e) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (*lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011*);
- f) soggetti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni **gravi**, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011*);
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (*lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011*);

- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' art. 14 del D.Lgs 81/2008;
- m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011);
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (*lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011;*)
- m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, decreto-legge n. 135 del 2009).
- A tal fine il concorrente allega alternativamente:
- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- 2.1.2. Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, e s.m., il concorrente, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto”.

2.2. **Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria e tecnica -professionale (punto III.2.2) e III.2.3) del bando di gara)**

Una o più dichiarazioni in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, con la quale il concorrente dovrà dimostrare quanto segue:

- aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi (2011, 2012, 2013) un fatturato globale d'impresa per un importo non inferiore ad €. 4.800.000,00;
- aver realizzato nel corso degli ultimi tre anni (2011, 2012, 2013) un fatturato specifico nei servizi di pulizia per un valore pari ad €. 4.000.000,00, di cui almeno 2.000.000,00 in Strutture sanitarie;
- di essere in possesso di due idonee referenze bancarie (allegare alla documentazione amministrativa);

“Capacità tecnica professionale ” – art. 42 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m., come segue:

Il concorrente dovrà dimostrare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, la capacità tecnica professionale producendo:

a) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2011, 2012, 2013), con indicazione del destinatario, data e importi, per una cifra non inferiore ad €. 4.000.000,00;

a.1) in caso di A.T.I., l'impresa mandataria dovrà possedere tale requisito in misura maggioritaria, e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i.

Tale requisito dovrà essere così comprovato:

- se trattasi di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, gli stessi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
 - se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
- b) possesso del sistema di qualità della serie ISO 9001:2008;
 c) possesso della certificazione ambientale ISO 14001:2004;
 d) possesso sistema di gestione sicurezza OHSAS 18001:2007;

3. Buste interne.

3.1. Contenuto dell' «Offerta tecnica»

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta tecnica, illustrante le proposte oggetto di valutazione.

I parametri tecnici di valutazione sono:

Sistema organizzativo generale dei Servizi	PULIZIA	F.P.	MAX PUNTI 40
	1) Organizzazione generale del Servizio nelle 24 ore	MAX 14	
	2) Organizzazione degli interventi in urgenza	MAX 7	
	3) Numero di dipendenti utilizzati e monte ore lavorativo	MAX 7	
	4) Migliorie	MAX 7	
	5) Organizzazione logistica	MAX 5	
Macchinari, attrezzature e prodotti utilizzati nell'esecuzione del Servizio	PULIZIA		MAX PUNTI 10
	1) Apparecchiature adottate (numero e caratteristiche)	MAX 4	
	2) Prodotti igienizzanti/disinfettanti utilizzati	MAX 6	
Sistemi di controllo e verifiche di qualità e sicurezza	PULIZIA		MAX PUNTI 10
	1) Sistema di controllo e verifica della qualità	MAX 6	
	2) Descrizione del Piano di Sicurezza previsto	MAX 4	

Nota bene : dovrà essere garantito un Monte ore annuo di almeno 43.000 ore . I progetti che prevederanno un numero di ore inferiore, saranno ritenuti inidonei e quindi non valutabili con conseguente esclusione della Ditta dalla fase successiva di gara

Note in merito alle formalità del Progetto Tecnico :

- le proposte devono essere illustrate separatamente e ordinatamente, in modo da individuare ciascun elemento di valutazione. Le stesse devono essere costituite complessivamente , da non più di 200 cartelle;
- per cartelle delle relazioni descrittive si intendono pagine in formato A4 con non più di 40 (quaranta) righe per pagina e con scrittura in corpo non inferiore a 10 (dieci) punti, eventualmente contenenti schemi o diagrammi;
- L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal concorrente su ogni foglio; qualora una relazione sia composta da fogli rilegati, spillati, cuciti o in altro modo collegati stabilmente, e siano numerati con la formula «pagina n. X di n. Y», oppure «X/Y», oppure l'ultima pagina riporti l'indicazione «relazione composta da n. Y pagine» (dove X è il numero di ciascuna pagina e Y il numero totale della pagine della singola relazione), è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata in chiusura sull'ultima pagina; lo stesso dicasi per gli elaborati grafici; le certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti possono essere presentate in fotocopia semplice;
- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale, è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata dall'operatore economico mandatario o capogruppo;
- dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica.

3.2. Offerta economica

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

All'offerta economica sarà attribuito un punteggio massimo di 40 punti (*v. infra*).

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 83, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. , con le seguenti precisazioni:

- a) l'offerta economica dovrà essere compilata secondo lo schema del "MODULO OFFERTA ECONOMICA";
- b) l'offerta economica dovrà essere stilata e sottoscritta con indicato il ribasso percentuale al netto degli oneri per la sicurezza previsti nel bando di gara e con la stima dei costi interni per la sicurezza che gravano sull'impresa, ex art., 86, comma 3 bis, del d.lgs n. 163/06, e s.m.;
A tal fine si precisa che, ai sensi dell'art. 286 comma 3 del DPR 207/10, il prezzo offerto dovrà essere formulato specificando la sua composizione con riferimento:
 - ⇒ al numero degli addetti impiegati;
 - ⇒ alle ore di lavoro;
 - ⇒ ai costi per macchinari, attrezzature e prodotti;

In caso di anomalia dell'offerta economica, la Stazione appaltante chiederà all'operatore economico una dettagliata analisi dei prezzi comprendente:

- i prezzi unitari applicati per la manodopera, suddivisa per livello;
- il numero di ore dedicate al presente appalto;
- i costi dei materiali e ammortamento attrezzature;
- i costi relativi alla sicurezza interna;
- i costi di gestione;
- l'utile di impresa.

Saranno, comunque, considerate inammissibili, ed escluse dalla gara , le offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito da CCNL e dalle tabelle di categoria del Ministero del Lavoro attualmente vigenti (Aprile 2013) e che si allegano in copia (vedere Allegato 1);

- c) il foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- d) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- e) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- f) qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;
- g) sono presi in considerazione soltanto le ultime tre cifre decimali dei ribassi dopo la virgola;
- h) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti:** ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
 - h.1) l'offerta economica deve essere sottoscritta su ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
 - h.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia stato presentato unitamente alla documentazione o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la stessa documentazione amministrativa.
- i) il concorrente si impegna a confermare nuovamente l'offerta economica presentata o a revocarla nel caso in cui la procedura di gara dovesse protrarsi per oltre 180 giorni.

4. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:

- a) **avalimento:** l'avalimento è ammesso a norma del combinato disposto degli artt. 49 del d.lgs n. 163/06, e s.m. e 88 del d.P.R. n. 207/2010. Pertanto:
 - a1) il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria;
 - b2) alla documentazione amministrativa devono essere allegati:

- sub. 1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - sub. 2) una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:
 - attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente;
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
 - sub. 3) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse e i mezzi necessarie per tutta la durata dell'appalto con l'individuazione e l'indicazione delle risorse (*soprattutto del personale*) e dei mezzi di cui si avvarrà l'impresa concorrente; nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- b) **riduzione dell'importo della cauzione provvisoria:** ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria di cui al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara** è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000 e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti ,
- b.1) la dimostrazione della predetta condizione avviene con le modalità di cui punto III.1.1 del bando di gara;
 - b.2) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
 - b.3) in caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria;

5. Cause di esclusione:

La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice degli appalti e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte (art. 46, comma 1bis, del d.lgs n. 163/06, e s.m.).

**PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

1. Criterio di aggiudicazione:

a.1) L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (offerta tecnica 60 punti - offerta economica 40 punti), con l'applicazione della seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}] \text{ dove:}$$

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti di natura *qualitativa* $V_{(a)i}$ sono determinati attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell'allegato G, al d.P.R. n. 207/2010.

Una volta terminati i "confronti a coppie", si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate;

- a.2) In caso di mancata presentazione dell'offerta tecnica, al relativo concorrente sarà attribuito inderogabilmente un punteggio "zero" nel confronto a coppie di cui al precedente punto a.1);
- a.3) Nel caso un'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte migliorative relativamente ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, al predetto elemento di valutazione sarà attribuito inderogabilmente un punteggio "zero" nel confronto a coppie di cui al precedente punto a.1);
- a.4) Nel caso un'offerta tecnica o una parte della stessa relativa ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, sia in contrasto con gli adempimenti formali prescritti dal presente disciplinare di gara, troveranno applicazione rispettivamente i precedenti punti a.2) e a.3);
- a.5) Qualora le offerte tecniche ammesse oppure uno o più d'uno degli elementi di valutazione i siano in numero inferiore a 3 (tre), in luogo del metodo di cui al precedente punto a.1), la commissione giudicatrice attribuisce i coefficienti numerici variabili da zero a uno sulla base del proprio autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica; trova comunque applicazione la formula di cui al precedente punto a.1);
- b) Ai fini della determinazione del coefficiente riferito all'elemento di natura quantitativa (*prezzo*) la commissione utilizza la seguente formula:

$$P = (P_{min} / P_x) * 40, \text{ dove } P \text{ è il punteggio attribuito al concorrente in esame;}$$

P_{min} è il prezzo più basso tra quelli offerti dai concorrenti in Gara;

P_x è il prezzo dell'offerta in esame;

40 è il fattore ponderale assegnato all'offerta.

All'offerta più vantaggiosa verrà attribuito il punteggio massimo, alle altre offerte verranno assegnati i punteggi in misura proporzionale.

- c) la graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente;
- d) **offerte anormalmente basse:** ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m. sono considerate anormalmente basse le offerte in relazione alle quali, all'esito della gara, risultino attribuiti contemporaneamente:
- d.1) il punteggio relativo al prezzo, «Offerta di prezzo» sia pari o superiore ai quattro quinti del punteggio massimo attribuibile allo stesso elemento prezzo;
- d.2) la somma del punteggio dell'offerta tecnica sia pari o superiore ai quattro quinti della somma del punteggio massimo attribuibile.

2. Fase iniziale di ammissione alla gara:

La commissione di gara si riunirà in seduta pubblica per l'esame della documentazione amministrativa. Successivamente sarà nominata una commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche. I lavori della commissione giudicatrice saranno svolti in seduta riservata.

Terminata la fase riservata, la commissione di gara si riunirà nuovamente in seduta pubblica per l'esame dell'offerta economica, previa lettura dei punteggi riportati nelle offerte tecniche.

Ad ogni modo:

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno e l'ora fissati dal bando di gara per l'apertura dei plichi pervenuti, *in seduta pubblica*, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:
 - a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede inoltre a verificare:
 - b.1) che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo o commistione di centri decisionali e, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara;
 - b.2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m. non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorziato dalla gara ai sensi dell'articolo 37, comma 7, e s.m.;
 - b.3) che gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure le imprese ausiliarie, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure abbiano assunto la veste di imprese ausiliarie per conto di altri concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara;
 - b.4) l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni;
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;
- d) il soggetto che presiede la gara può sospendere la seduta qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero dei concorrenti o per altre cause debitamente motivate; in tal caso fissa la data e l'ora di convocazione della nuova seduta pubblica per l'apertura dei plichi, rendendole note ai presenti;
- e) l'avviso di convocazione della predetta seduta pubblica sarà resa nota, con un preavviso di almeno gg. 2 sul sito della Stazione Unica Appaltante, all'<http://sua.provincia.crotone.it>.

3. Buste interne.

3.1. Apertura della busta interna «Offerta tecnica» e formazione della graduatoria provvisoria.

- a) la commissione giudicatrice di cui all'articolo 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m., in una o più sedute riservate, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste interne della «Offerta tecnica» all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri previsti; in determinate fasi dell'esame la commissione giudicatrice può farsi assistere da soggetti tecnici terzi (esperti nella materia oggetto dell'appalto o esperti in materia di procedure di gara ecc.) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione;
- b) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna offerta, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati; al verbale sono allegate le schede utilizzate da ciascun commissario per l'attribuzione del giudizio risultante dal confronto a coppie.

3.2. Apertura della busta interna «Offerta economica » e formazione della graduatoria finale

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi, con almeno due giorni lavorativi di anticipo, procede alla lettura della graduatoria provvisoria, relativa alle offerte tecniche, constata l'integrità delle buste interne della «Offerta economica», contenenti le offerte a valutazione quantitativa vincolata, e procede alla loro apertura, e verifica:
 - a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) la correttezza formale dell'indicazione delle offerte percentuali, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

- b) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede:
 - b.1) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale dei ribassi offerti, in lettere, di ciascun concorrente;
 - b.2) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse;
 - b.3) all'assegnazione dei coefficienti e dei punteggi alle singole offerte con le modalità e i criteri previsti;
 - b.4) alla somma dei punteggi relativi alle offerte tecniche con i punteggi relativi alle offerte economiche;
 - b.5) a calcolare la soglia di anomalia;
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede infine:
 - c.1) ad individuare, mediante un contrassegno distintivo oppure mediante annotazione a verbale, le offerte anormalmente basse (a norma di legge) ai fini della verifica di congruità;
 - c.2) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;
 - c.3) a disporre, a seguire oppure in data e ora differite, in seduta riservata, la verifica di congruità delle offerte, ai sensi degli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006 con le modalità di cui alla successiva lettera d);
- d) la stazione appaltante procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta (art. 88, comma 7, del d.lgs n. 163/06, e s.m.).

4. Aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del d.P.R. n. 252 del 1998;
 - a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494 del 1996;
 - a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;
- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.3), ovvero quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;
- c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

5. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:
 - a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
 - a.2) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i.;
 - a.3) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
- b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;

- c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.
- d) ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. n. 179/2012, convertito con legge n. 221/2012, le spese per la pubblicazione sui quotidiani per estratto del presente bando e dell'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

PARTE TERZA
DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

Tutte le dichiarazioni e i documenti che il concorrente produce devono essere resi obbligatoriamente ai sensi della normativa sulla certificazione (d.P.R. 445/2000). Pertanto si precisa che nel caso di produzione di documenti gli stessi devono essere presentati in originale o copie conformi all'originale a **pena di esclusione.**

- a) A tal fine si precisa quanto segue
 - a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
 - a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, lettera c), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i.;
- f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- g) le comunicazioni della stazione appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

- a) le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al **punto I.1) del bando di gara** ed entro il termine di cui al **punto IV.3.3)** dello stesso bando;
- b) qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di cui alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;
- c) il presente disciplinare di gara e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di cui ai **punti III.2) del bando di gara**, sono liberamente disponibili anche sul sito internet: <http://sua.provincia.crotone.it>.

3. Disposizioni finali

- a) **computo dei termini:** tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli altri atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
- b) **supplente:** la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, fino al quinto migliore offerente, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in

ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; **l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dallo originario aggiudicatario in sede di offerta.**

Quanto sopra potrà essere eseguito anche in caso di applicazione dell'art.11, comma 3, del D.P.R. 252/98 e s.m.i.;

- d) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, e s.m., in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
- d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il responsabile unico del procedimento;
 - d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della alla gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
 - d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.
- e) **norme richiamate:** fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:
- e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
 - e.2) il d.P.R. n. 107, del 2010;
- f) **riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

IL Responsabile del Procedimento

f.to Paola Grandinetti

CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI DELL’AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE UBICATI IN CROTONE E DEGLI UFFICI E DELLE STRUTTURE SANITARIE DEI DISTRETTI DI CIRO’ MARINA E MESORACA PER UN PERIODO DI MESI SESSANTA

Articolo 1

OGGETTO

Il presente Capitolato ha per oggetto il Servizio di Pulizia degli uffici dell’Azienda Sanitaria Provinciale ubicati in Crotone e degli Uffici e delle Strutture Sanitarie dei Distretti di Ciro’ Marina e Mesoraca , per anni cinque .

Il servizio di pulizia comprende tutte le operazioni necessarie, meglio indicate nel successivo articolo 4, per la pulizia degli spazi, dei locali, degli arredi, e di quant’altro pertinente .

Forma anche oggetto dell’Appalto l’eventuale servizio di pulizia richiesto alla Ditta durante tutta la durata del contratto per prestazioni straordinarie e speciali di cui al successivo articolo 5 da effettuarsi su richiesta dell’Amministrazione .

L’Azienda potrà inoltre richiedere alla Ditta maggiori o minori prestazioni al verificarsi nel corso del periodo contrattuale di variazioni in aumento o diminuzione, temporanee o permanenti dei locali secondo le modalità di cui all’art. 6 .

Tali servizi dovranno essere disimpegnati a perfetta regola d’arte e sotto l’osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, delle norme di igiene e Sanità vigenti in materia, degli accordi Sindacali Nazionali e Locali relativi al personale dipendente delle Imprese di Pulizia . La qualità del lavoro costituisce elemento essenziale del rapporto .

Articolo 2

DURATA DELL’APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

La durata dell’Appalto è fissata in un periodo di 60 mesi, con decorrenza dalla data di stipula del Contratto . L’importo quinquennale iva esclusa a base d’asta è : € 4.000.000,00 di cui € . 50.000,00 per oneri di sicurezza relativi ad interferenze, non soggetti a ribasso.

Articolo 3

REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura dovranno possedere i seguenti requisiti minimi :

1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall’Italia, ai sensi dell’Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica, come impresa di pulizie nella fascia di classificazione “G” , ai sensi della Legge 82/1994 e del Decreto Ministeriale 7 luglio 1997 n. 274.

2) assenza delle cause di esclusione di cui all’articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni ;

3) aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi (2011, 2012, 2013) un fatturato globale d'impresa non inferiore ad euro €. 4.800.000,00;

4) aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi (2011, 2012, 2013) forniture identiche a quelle oggetto della gara per un importo non inferiore ad €. 4.000.000,00 di cui almeno 2.000.000,00 in strutture sanitarie;

Per forniture identiche, si intende il fatturato realizzato dall'impresa concorrente o dal RTI/Consorzio per i servizi presso aziende ospedaliere , aziende sanitarie locali o presso equivalenti strutture private purché prevalentemente adibite a destinazione sanitaria .

5) **elenco delle principali forniture** identiche a quelle oggetto dell'appalto negli ultimi tre anni (2011, 2012, 2013) con indicazione del destinatario, data e importi, per una cifra non inferiore ad €. 4.000.000,00;

In caso di ATI /RTI i requisiti di cui ai punti 2,3,4,5 dovranno essere posseduti dall'Impresa Mandataria in misura maggioritaria, e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i.

6) possesso del sistema di qualità della seria ISO 9001:2008;

7) possesso della certificazione ambientale ISO 14001:2004 ;

8) possesso sistema di gestione sicurezza OH SAS 18001:2007;

9) E' obbligatorio, pena esclusione, effettuare il sopralluogo presso tutti i locali e le aree oggetto del Servizio con il successivo rilascio da parte dei Responsabili delle vari sedi, delle relative attestazioni che dovranno essere allegate nella documentazione amministrativa di Gara .

in caso di ATI/RTI, pena esclusione, i requisiti di cui ai punti 6,7, dovranno essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento

Articolo 4

REQUISITI GENERALI – PROTOCOLLO

Obiettivo del protocollo

La Pulizia ambientale in Strutture Sanitarie Distrettuali e Ambienti Sanitari in genere, si pone oggi come presupposto fondamentale per la qualità delle prestazioni erogate e dell'assistenza sanitaria . Un'adeguata pulizia aumenta il livello d'igiene e di conseguenza migliora la qualità dell'Ambiente .

Un ulteriore considerazione è quella relativa al significato estetico dell'igiene ambientale : la pulizia è una condizione determinante per conferire un aspetto gradevole all'ambiente e quindi un effetto rassicurante per gli utenti, oltre che per facilitare e stimolare positivamente gli operatori durante lo svolgimento della propria attività lavorativa .

In conclusione, assume grande importanza il fatto che la pulizia sia effettuata in modo accurato e professionale : in questo contesto si colloca l'obiettivo del presente documento, che è quello di fornire agli operatori norme che permettano di applicare in modo corretto e sistematico, metodologie che garantiscano in ogni servizio, il più alto livello igienico richiesto .

Definizioni e classificazioni

Per pulizia s'intende la rimozione meccanica dello sporco da superfici ed oggetti, mediante l'impiego di acqua con o senza detersivi. Se associata all'uso di detersivi, si parla di detersione, che effettuata correttamente è in grado di ridurre la carica microbica fino all'80%. La successiva sanitizzazione o disinfezione, metodica che si avvale dell'uso di prodotti disinfettanti, produce un'ulteriore riduzione della contaminazione microbica, ma generalmente per un tempo molto breve, quindi gli interventi di sanitizzazione devono essere riservati solo ad aree definite (per esempio servizi igienici o zone ad elevato rischio infettivo).

Le procedure di igiene ambientale, a seconda della loro frequenza, si articolano :

- **giornaliere** : da effettuarsi una o più volte al giorno a seconda dei programmi stabiliti in base alla diversa tipologia delle aree (livello di rischio, grado di calpestio, etc.) ;
- **periodiche** : si aggiungono a quelle giornaliere con periodicità variabile (settimanale, mensile, etc. etc.) secondo programmi definiti come di seguito indicato .

Criteria operativi

La pulizia dell'ambiente deve essere eseguita con procedure "ad umido", apparecchiature e materiali che non sollevino o disperdano polvere .

Per l'aspirazione della polvere vanno utilizzati aspiratori dotati di "microfiltro" con capacità filtrante fino a 0,3 micron e asta telescopica . Non è consentito l'utilizzo di spazzole per la rimozione delle ragnatele in quanto rimuovono, ma non trattengono la polvere dalle superfici . I microfiltri vanno sostituiti regolarmente almeno ogni 6 mesi .

Per evitare la diffusione di sporco e microrganismi nell'ambiente è indispensabile utilizzare materiale "monouso" (panni, garze, frange, etc.) a perdere o riutilizzabile, dopo opportuno lavaggio.

Per ottenere un buon livello di sanificazione oltre ad eseguire una corretta metodologia d'uso delle attrezzature, occorre procedere rispettando una corretta sequenza delle fasi di pulizia :

1. rimozione rifiuti ;
2. sgombero dal locale, di arredi e/o attrezzature ;
3. asportazione ad umido della polvere dalle superfici al di sopra del pavimento, partendo sempre dall'alto verso il basso ;
4. scopatura ad umido del pavimento ;
5. lavaggio del pavimento o eventuale deceratura e successivo trattamento .

La presenza di liquidi o materiali organici su qualsiasi superficie, arredo o suppellettile deve essere immediatamente rimossa con l'impiego di panni monouso e successivamente l'area deve essere sanitizzata . Nei laboratori, in caso di uno spandimento di agenti infettivi coltivati o concentrati, l'area contaminata, prima deve essere cosparsa di idoneo disinfettante e successivamente pulita e sanitizzata .

I pavimenti resilienti (pvc, gomma, linoleum, ecc.), le pietre porose (marmo non piombato, ardesia ecc) il gres ed altri pavimenti porosi, danno particolari problemi di manutenzione dovuti alla porosità che favorisce l'infiltrazione dello sporco . I pavimenti plastici inoltre risentono del traffico, mostrando evidenti segni di abrasione se non protetti . Tutti questi pavimenti devono essere perciò trattati con ceratura che consente una facile ed efficace manutenzione, inoltre rende meno scivoloso il pavimento migliorandone l'aspetto estetico .

Queste procedure, così come le manovre che comportano un contatto con prodotti detersivi e/o sanitizzanti, richiedono obbligatoriamente un' *adeguata protezione dell'operatore* (guanti ed abbigliamento protettivo) .

Strutture interessate

La pulizia, sanificazione e/o sanitizzazione è applicata alle seguenti strutture e superfici : pareti, soffitti, finestre, porte, vetrate, divisori, pavimenti di qualsiasi materiale siano costituiti, infissi interni ed esterni, tapparelle e relativi cassonetti, balconi, caloriferi, accessori dei servizi igienici, specchi, vetri, mobili ed arredi vari, scale, ascensori e montacarichi, estintori e cassette d'emergenza, insegne pattumiere e posacenere . La pulizia di termoconvettori e condizionatori, viene effettuata limitatamente alle superfici esterne, con l'avvertenza di non danneggiare o manomettere i vari congegni.

Sono escluse dalla trattazione del presente elaborato tutte le apparecchiature scientifico sanitarie ed i carrelli di medicazione. Il verticale va inteso fino al soffitto .

Prodotti di pulizia

In generale, la pulizia è da considerare un operazione preliminare alla disinfezione: per la pulizia delle superfici, possono comunque essere usati prodotti detergenti contenenti dei principi disinfettanti .

Tutti i prodotti chimici per la pulizia e sanificazione devono rispondere ai requisiti previsti dalla normativa vigente e devono essere accompagnati dalla relativa scheda tecnica e scheda di sicurezza .

Le emulsioni polimeriche autolucidanti per la ceratura dei pavimenti, devono rispondere ai seguenti requisiti :

- ❑ compatibilità con detergenti e disinfettanti in uso nella struttura ;
- ❑ qualità antisdrucciolo nonché di resistenza all'usura del traffico ed alle gocce dei prodotti alcolici ;
- ❑ compatibilità con tutti i tipi di pavimento presenti nei presidi, con particolare riguardo a quelli antielettrostatici .

Per prevenire le contaminazioni e mantenere l'efficacia dei prodotti, è necessario osservare alcune regole durante l'uso e la conservazione :

1. verificare che le confezioni siano sempre etichettate e riportino oltre al nome del prodotto, la concentrazione, l'uso cui è destinato e la data di scadenza ;
2. evitare operazioni di travaso in recipienti diversi da quelli originali ;
3. curare attentamente l'igiene delle manovre di diluizione (per esempio evitare di sporcare la bocca del contenitore) e se durante l'uso si ha fuoriuscita di un certo quantitativo di prodotto lungo il contenitore, è necessario asciugarlo ;
4. richiudere il flacone dopo l'uso e conservarlo chiuso in un locale pulito, poco umido, lontano da fonti di calore e non esposto al sole ;
5. i detergenti ed i disinfettanti, devono essere usati ad esatta concentrazione e devono essere preparati di fresco. Inoltre indicazioni, concentrazioni e modalità d'impiego impropri, possono determinare effetti indesiderati (tossicità , danni più o meno rilevanti sui materiali)

Precauzioni di Sicurezza durante lo svolgimento delle pulizie

Gli addetti alle pulizie durante l'uso dei macchinari devono osservare precise istruzioni per la sicurezza e prevenzione degli infortuni . A titolo esemplificativo :

1. controllare sempre l'integrità del cavo di alimentazione e segnalare tempestivamente eventuali anomalie ;
2. evitare manipolazioni alle spine in dotazione ;
3. non collegare più macchine alla stessa presa elettrica ;
4. utilizzare solo prolunghe regolamentari ;

5. non lasciare le macchine incustodite ;
6. staccare sempre la spina dalla presa, senza tirare il cavo prima di qualsiasi intervento sulla macchina (cambio spazzola, dischi, etc.) ;
7. nei lavaggi di pareti e/o pavimenti evitare dilavamenti vicino alle prese elettriche ;
8. operando su scale e ponteggi, indossare l'elmetto protettivo in testa ed agganciare sempre la cintura di sicurezza ;
9. qualsiasi anomalia o deterioramento delle macchine ed attrezzi deve essere tempestivamente segnalato al Responsabile preposto ;

Trattamento delle attrezzature e del materiale prima e dopo l'uso .

Determinante per l'esecuzione delle successive fasi degli interventi di pulizia, la preparazione delle attrezzature e del materiale prima dell'uso :

- Rifornimento del carrello di servizio con i prodotti chimici, attrezzi, panni e materiale di uso e consumo richiesti per l'esecuzione delle operazioni da effettuare .
- Predisposizione delle macchine (aspirapolvere, battitappeto, monospazzola per lo spray-cleaning, lavasciuga, etc.) da impiegare nel programma di manutenzione giornaliero e pulizie periodiche con gli accessori necessari e relativi prodotti e/o materiali d'uso (spazzole, dischi, sacchetti, prodotti specifici) .

Tutte le attrezzature e i materiali, dopo l'uso, vanno accuratamente puliti prima di essere riposti a garanzia dell'igiene personale oltre che ambientale, e precisamente :

- Scope lamellari, carrelli, secchi, vanno regolarmente sanificati ;
- Le eventuali garze e/o frange in cotone utilizzate devono essere sottoposte a lavaggio a temperature elevate e successiva asciugatura ; i panni monouso, se non sporcati di sostanze organiche o tossiche devono essere eliminate nel contenitore dei rifiuti ordinari, altrimenti nei contenitori per rifiuti speciali ospedalieri ;
- Ripulire i cavi elettrici delle macchine prima di riavvolgerli ;
- Spolverare ad umido le superfici esterne delle macchine ;
- Svuotare tutti i serbatoi, sciacquarli lasciandoli asciugare aperti ;
- Controllare i filtri, pulirli e/o sostituirli ;

PROCEDURE OPERATIVE

Scopatura ad umido dei pavimenti

- Attrezzatura* : a) per scopatura con "garza monouso": scopa con base di tipo "lamellare" o con cuscino di gomma piuma – garze monouso preimpregnate ;
- b) per scopatura con "garze riutilizzabili" scopa con base a frange di cotone – garze di cotone lavabili ;

Prodotto : acqua con o senza detergente ;

Operazioni : in ambedue i casi si ritiene indispensabile l'impiego delle "garze" che vengono fatte scorrere, posizionate sotto la base dell'attrezzo scopa con movimento continuo ed unidirezionale interessando prima il perimetro del locale e sotto il mobilio, per poi operare sugli spazi centrali . La garza monouso o la garza di cotone, si elimina o si sostituisce dopo circa 30 o 40 mq di scopatura o al cambio di locale .

Tutte le garze di cotone utilizzate, vengono poi lavate a fine prestazione per essere disponibili e reimpiegate negli interventi di scopatura successivi .

Lavaggio dei pavimenti

Attrezzatura : Applicatore con tessuto spugna, oppure carrello duo-mop o lavasciuga;

Prodotto : detergente o detergente disinfettante a seconda dell'area di rischio;
detergente neutro, non schiumogeno, a residuo lucido per lavasciuga .

Lavaggio con impiego del sistema MOP

Il sistema mop è costituito da un carrello a due secchi, uno per l'acqua pulita e detergente e uno per l'acqua sporca, da uno strizzatore a leva e da un manico raccordato mediante una pinza apribile, ad un fascio di fibre di cotone . Il sistema mop, è molto semplice ed agevole se correttamente usato :

- a) Immergere le fibre nell'acqua calda – detergente e strizzarle per eliminare l'eccesso di soluzione ;
- b) Appoggiare completamente sul pavimento il fascio di fibre in modo che i filamenti si dispongano a ventaglio, ricoprendo la maggiore superficie possibile ; iniziare il lavaggio della superficie laterale del pavimento e procedere con la superficie centrale, imprimendo un ampio movimento ad "S" o ad "8" da destra a sinistra e viceversa , e contemporaneamente retrocedere ;
- c) Risciacquare molto frequentemente la frangia nell'acqua calda, al fine di mantenere il più pulito possibile sia il mop che la soluzione stessa ;
- d) Prima di procedere al lavaggio del successivo locale o ogni 40 mq, sostituire la frangia sporca con una pulita e rinnovare la soluzione di acqua e detergente ;

Lavaggio con impiego di sistemi meccanizzati

Il lavaggio meccanizzato di detergenza ordinaria, viene preceduto dall'intervento di scopatura ad umido .

1. La lavasciuga viene utilizzata con il sistema a "lavaggio diretto" che prevede l'erogazione di soluzione detergente lavorata dalle spazzole controrotanti e l'aspirazione in simultanea del liquido steso sul pavimento, così da lasciare il pavimento pulito ed asciutto, immediatamente aperto al traffico pedonale ;
2. L'operatore cura in partenza il lavaggio delle aree lungo i bordi dei locali per poi procedere sulle zone centrali muovendo la lavasciuga per linee continue, circolari e parallele le une alle altre ;
3. Per le aree inaccessibili all'effetto aspirante del succhiatore fisso della macchina, l'operatore utilizza la prolunga aspirante con cui asciugherà la zona precedentemente bagnata con le spazzole della lavasciuga .

Risanamento dei locali

E' necessario sgomberare i locali da tutto il mobilio asportabile . Le operazioni di pulizia si eseguono partendo dall'alto verso il basso :

1. aspirazione di soffitti, lampadari, pareti, caloriferi, condizionatori, veneziane, vetri e finestre ;
2. lavaggio di soffitti, lampadari, pareti, caloriferi, condizionatori, veneziane, vetri e finestre ;
3. scopatura ad umido dei pavimenti ;
4. lavaggio meccanico dei pavimenti ed eventuale deceratura e ceratura ;
5. lavaggio mobili ed apparecchiature prima del loro riposizionamento nel locale ;

Deceratura e ceratura dei pavimenti

Attrezzatura : Monospazzola completa di serbatoio e dischi abrasivi (con grado di abrasività secondo la natura dei pavimenti da trattare) ; Aspiraliquidi completo di accessori ; Frattazzo snodato con tamponi abrasivi ; attrezzo spandi cera .

In alternativa alla monospazzola e aspiraliquidi è possibile usare una lavasciuga di piccole dimensioni .

Prodotti : detergente decerante o sgrassante per pavimenti non trattati ; soluzione polimerica autolucidante .

Operazioni :

- Sgomberare il locale da tutti gli arredi ;
- Effettuare la scopatura ad umido ;
- Lavare a fondo e decorare per eliminare lo sporco e vecchi strati di cera ;
- Stendere la soluzione di decerante partendo dai bordi dello zoccolo della stanza utilizzando il frattazzo e tampone abrasivo ;
- Continuare la distribuzione della soluzione sul pavimento con la monospazzola e disco abrasivo procedendo per file parallele ;
- Attendere 20 minuti affinché la soluzione possa agire, quindi lavorare con monospazzola insistendo nei punti di maggior sporco ;
- Lungo i bordi e nei punti non accessibili alla monospazzola, intervenire a mano con il frattazzo , così pure lungo lo zoccolino ;
- Asciugare con aspiraliquidi, risciacquare utilizzando la monospazzola e asciugare nuovamente con aspiraliquidi ;
- Stendere uniformemente una mano di emulsione autolucidante con l'attrezzo spandicera ed attendere l'asciugatura (almeno 45/60 minuti) ;
- Stendere una seconda mano di emulsione incrociata rispetto alla prima ;
- Se necessario, trattare lo zoccolino con una mano di emulsione ;
- Risistemare il mobilio ad asciugatura avvenuta ;

Spray cleaning ad alta velocità

Lo spray-cleaning consente di ripristinare la lucentezza del film polimerico, eliminando nel contempo i segni di traffico e creando un leggero strato protettivo che ne aumenta la durata e riduce la scivolosità. Lo spray-cleaning va effettuato su tutti i pavimenti protetti con almeno tre strati di emulsione polimerica di alta qualità .

Attrezzatura : Monospazzola ad alta velocità (400-1000 giri per aree ingombre ; oltre 1000 giri per aree libere : la seconda soluzione è da preferire perché permette di ottenere un maggior indurimento del film e conseguente maggior resistenza al traffico) ed eventuali accessori .

Prodotto : Prodotto chimico contenente cere e pulenti .

Operazioni : previa scopatura ad umido , si nebulizza il prodotto su una porzione di superficie da 5 a 10 mq. per volta, distribuendolo uniformemente con un primo passaggio di disco e si riprende la stessa zona con un secondo passaggio di raccolta sporco, rifinitura e lucidatura. L'operazione termina con un secondo intervento di scopatura ad umido .

I dischi della monospazzola, vanno lavati dopo l'uso e sostituiti regolarmente quando usurati.

Aspirazione e lavaggio di tappeti e moquette

Attrezzatura : per l'aspirazione, vanno utilizzate macchine con microfiltro da sostituire ogni 6 mesi e preferibilmente dotate di elettrospazzola per consentire l'asportazione di residui in profondità .

Per il lavaggio di manutenzione si usa la monospazzola equipaggiata di compressore, per quello di fondo, la macchina ad iniezione/estrazione e l'atomizzatore .

Prodotto : Shampoo e detergente per moquette ;

Operazioni :

1. Pulizia corrente : viene eseguita in aspirazione e battitura meccanica ; la moquette raccoglie, trattiene e può nascondere notevoli quantità di polvere che se non rimossa quotidianamente, può provocare accumuli antiestetici, maleodoranti ed igienicamente critici;
2. Rimozione delle macchie : le macchie di ogni natura devono essere trattate e rimosse tempestivamente prima che si ossidino e penetrino sempre più in profondità ;
3. Lavaggio radicale periodico : a lungo andare, la moquette accumula e trattiene all'interno della sua trama ed in profondità, quantitativi di sporco non totalmente removibili con pulizia corrente . Il lavaggio radicale si rende necessario quando l'accumulo di sporco non altrimenti amovibile è tale da alterare sensibilmente le caratteristiche naturali del colore resilienza e confort proprie della moquette . L'intervento di lavaggio radicale viene effettuato con sistemi di lavaggio, sia con shampoo natura che ad iniezione ed estrazione, alternabili e/o abbinabili secondo la tipologia della moquette e l'entità dello sporco da rimuovere .

Lavaggio di manutenzione (Shampoo natura), previa aspirazione viene eseguito con monospazzola equipaggiata di compressore e uso di schiuma secca .

Lavaggio di fondo (iniezione/estrazione), si rende necessario quando l'accumulo di sporco non altrimenti amovibile è tale da alterare sensibilmente le caratteristiche naturali di colore , resilienza e confort proprie della moquette . Previa aspirazione e distribuzione della soluzione detergente con l'atomizzatore, viene eseguito con macchina ad iniezione/estrazione, regolando l'afflusso dell'acqua secondo il velour ; se la moquette ha subito precedenti shampoo nature, bisogna prevedere l'uso di antischiuma .

Pulizia degli arredi

Attrezzatura : per evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche da una superficie all'altra vanno usati panni monouso e la soluzione detergente contenuta in confezioni con erogatore . Gli arredi imbottiti, il mobilio decorato con rilievi ed incavi, le tappezzerie in genere, si aspirano per mezzo di aspirapolvere dotata di idonei terminali con setole morbide e lunghe .

Prodotto : per tutte le superfici, la pulizia va effettuata con prodotti detergenti o contenenti un'adatta combinazione di detergente/disinfettante . La concentrazione delle soluzioni detergenti sanificanti deve essere precisa e quindi va preparata utilizzando appropriate pompe dosatrici o confezioni monodose .

Per gli arredi in legno va utilizzato un prodotto specifico ad azione pulente e protettiva .

Operazioni : la procedura di pulizia, prevede il passaggio del panno leggermente inumidito ed adeguatamente ripiegato sulle superfici da spolverare per asportarne tutto lo sporco o polvere depositate . Per la spolveratura, non si spruzza il prodotto direttamente sulle superfici ; solo sulle macchie resistenti, si interviene con il prodotto direttamente applicato e fatto opportunamente agire prima di riportarlo con il panno . Dopo l'impiego di soluzioni sanificanti, le superfici non devono essere asciugate .

Pulizia e Sanitizzazione dei servizi igienici

Sanitari e superfici sopra i pavimenti

Attrezzatura : panno monouso, spruzzatore contenente prodotto detergente/disinfettante diluito .

Prodotti : prodotto detergente cremoso o liquido ; prodotto disinfettante (candeggina o prodotto clorossidante elettrolitico) .

Operazioni :

Lavabo

- Versare il detergente nel lavabo, passare il panno, sciacquare ;
- Versare la candeggina e distribuirla con il panno monouso su tutta la superficie, non eseguire l'asciugatura in modo che il disinfettante possa agire ;
- Intervenire anche sull'area adiacente, sulle rubinetterie e sul sifone .

Bidet

Intervenire secondo la metodica descritta per il lavabo .

Tazze, wc e orinato

Parte interna :

- Eliminare i residui presenti con la spazzola wc, attivare lo sciacquone ed immergere la spazzola wc nella tazza ;
- Immettere nella tazza circa 40 cc di disinfettante puro e dopo aver eseguito la pulizia esterna della tazza (descritta di seguito), sfregare energicamente con la spazzola su tutta la superficie interna ;
- Riattivare lo sciacquone dopo 5 minuti ;

Parte esterna :

- Intervenire sul coperchio, sulla lunetta, sulla parte esterna del wc e aree adiacenti verticali (piastrelle) passando un panno ed il detergente ;
- Sciacquare ;
- Distribuire il disinfettante sul copriwater e sul bordo di seduta del water e lasciare asciugare .

Disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze,wc

Attrezzatura : flacone dosatore.

Prodotto : disincrostante (non devono essere utilizzate soluzioni a base di acidi forti) .

Operazioni : irrorare la soluzione detergente disincrostante e procedere alle normali pulizie .
Risciacquare accuratamente .

Accessori vari

Specchi : nebulizzare il detergente specifico per vetri ed asciugare con salviette di carta.

Distributori di sapone : devono essere svuotati, lavati e riforniti di quantità minime di sapone

Contenitore e spazzola wc : intervenire durante la pulizia della tazza wc, sciacquarla ed immergerla nel disinfettante prima di riporla .

Lavaggio vetri interni ed infissi :

Attrezzatura : secchio con vello, panno scamosciato e tergivetrol aspirante o tergivetrol macchina aspiraliquidi (se usato il tergivetrol aspirante)

Prodotto : Detergente . Non usare ammoniaca .

Operazioni :

1. lavare la superficie vetrata ed il telaio con vello, panno scamosciato e soluzione detergente . E' necessario risciacquare frequentemente panno e vello durante l'operazione ;
2. asciugare prima il telaio con il panno ben strizzato, poi la superficie vetrata con il "tergivetrol aspirante" che consente di evitare sgocciolature, oppure usare un normale tergivetrol .

Lavaggio vetri esterni ed infissi :

Attrezzatura : secchio con vello, tergivetro o tergivetro aspirante .

Macchina : Aspiraliquidi (se usato il tergivetro aspirante)

Prodotto : Detergente sgrassante

Operazioni : la procedura rispetta la metodologia descritta nel lavaggio dei vetri interni . In questo caso va utilizzata una soluzione a base di detergente sgrassante, preferibilmente neutro, al fine di non attaccare i serramenti ; l'operazione deve essere effettuata su tutta la superficie esterna, con l'ausilio ove necessario di scale, ponteggi o cella idraulica .

Lavaggio pareti lavabili – pareti piastrelate :

Attrezzatura : Atomizzatore, idoneo attrezzo mop, tergivetro aspirante, macchina aspiraliquidi .

Prodotto : detergente

Operazioni :

1. coprire le prese elettriche con nastro adesivo, distribuire la soluzione sanificante con atomizzatore o con idoneo attrezzo mop (con mop da sostituire appena visibilmente sporco);
2. Iniziare la distribuzione sulle pareti, procedendo dal basso verso l'alto e terminarla sul soffitto . In questo modo non risulteranno righe a fine operazione, in quanto le sgocciolature troveranno scendendo dalla parete la superficie già bagnata ;
3. Asciugare con tergivetro aspirante che consente di asciugare completamente (anche tra le fughe delle piastrelle) e di evitare sgocciolature sul pavimento .

Lavaggio soffitti lavabili :

Attrezzatura : secchio, vello, panno monouso, eventuale asta telescopica o tergivetro aspirante, macchina aspiratore (se usato il tergivetro aspirante)

Prodotto : Detergente .

Operazioni :

1. Lavare il soffitto con soluzione detergente . Risciacquare frequentemente il panno a vello durante l'operazione, strizzandolo opportunamente per evitare sgocciolature . Cambiare soluzione e vello almeno ogni 10 mq. Se si usa il panno monouso, si deve cambiare appena visibilmente sporco ;
2. Asciugare con tergivetro aspirante nel caso di uso di macchina, o procedere all'asciugatura manuale ;
3. A fine operazione, pulire eventuali sgocciolature su pareti, arredi e pavimento .

Pulizia apparecchi di illuminazione, caloriferi, condizionatori, bocchette areazione, tende veneziane .

Attrezzatura : Aspiratore con microfiltro (0.3 micron che va sostituito almeno ogni 6 mesi) e asta telescopica, panno monouso e secchio .

Prodotto : Detergente .

Operazioni :

Apparecchi di illuminazione

E' necessaria la presenza del personale elettricista per smontare gli apparecchi di illuminazione o per scollegare la linea di tensione e per ripristinare le apparecchiature dopo

la pulizia . L'operazione di lavaggio va eseguita con panno bagnato nella soluzione detergente e ben strizzato, avendo cura di intervenire su tutta la superficie dell'apparecchiatura .

La soluzione ed il panno monouso, sono da cambiare appena visibilmente sporchi .

Caloriferi, condizionatori e veneziane

Aspirare e lavare con soluzione detergente e panno monouso eliminando a fine operazione i segni di sgocciolatura del pavimento . Le veneziane è consigliabile siano smontate e lavate in apposito locale . I caloriferi devono essere spolverati ad umido . Il lavaggio a fondo va eseguito dopo il periodo invernale appena spento l'impianto .

Pulizia esterna davanzali e balconi

Attrezzatura : Dopo la spazzatura, i pavimenti dei balconi vanno lavati manualmente con duo-mop o nel caso di ampie superfici, con lavasciuga . Per i davanzali si usano panni eventualmente abrasivi o apposite attrezzature (aste, spazzole etc.) .

Prodotti : I davanzali e le ringhiere dei balconi a seconda della conformazione e dei materiali di cui sono costituiti, vanno deterse con soluzione detergente sgrassante .

Operazioni : vedi paragrafo specifico per il lavaggio dei pavimenti e pulizia degli arredi .

Pulizia scale e corrimano

Attrezzatura : idonei attrezzi (duo-mop, mini mop tessuto spugnoso etc.), panni monouso .

Prodotti : soluzione detergente .

Operazioni : previa scopatura ad umido, usare per il lavaggio delle scale, la medesima procedura prevista per il lavaggio dei pavimenti, avendo cura di sostituire spesso, almeno ogni 40 mq. , il tessuto e rinnovare la soluzione detergente . La pulizia deve essere comprensiva di scalino ed alzata . I corrimano, previa spolveratura sono detersi con panno monouso inumidito .

Modalità di svuotamento e pulizia dei contenitori per rifiuti

Fra i rifiuti ordinari assimilabili a quelli urbani, rientrano la carta, gli imballaggi , i residui della pulizia dei locali, i rifiuti domestici in genere.

Attrezzatura : Carrello dotato di sacchetto portarifiuti, sacchi di raccolta.

Prodotto : detergente .

Operazioni : I sacchi dei rifiuti ordinari devono essere rimossi ed allontanati dai locali utilizzando l'apposito carrello . Periodicamente ed in caso di macchie evidenti, i contenitori dei sacchi, vanno detersi . Il sacco che contiene i rifiuti, una volta pieno va chiuso e riposto negli spazi indicati per il successivo trasferimento ai punti di raccolta, da effettuarsi al termine delle operazioni .

Svuotare e pulire gli eventuali posacenere con panno monouso e soluzione detergente .

PRECISAZIONI

TUTTO IL MATERIALE NECESSARIO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DOVRA' ESSERE FORNITO DALLA DITTA AGGIUDICATARIA :

- PRODOTTI ED ATTREZZATURE
- MACCHINARI
- SACCHI PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI
- PANNI MONOUSO, GARZE MONOUSO E/O COTONE, FRANGE MOP, GUANTI MONOUSO

NELLE PAGINE SEGUENTI SI ALLEGANO LE SCHEDE “ PRESTAZIONI E FREQUENZE “ DELLE AREE IN BASE AL TIPO DI RISCHIO (BASSO – MEDIO)

PRESTAZIONI E FREQUENZE AREE A BASSO RISCHIO (Zone di tipo A)

<i>OPERAZIONI DA SVOLGERE</i>	<i>FREQUENZA *</i>
PRELIMINARI	
Svuotatura cestini e posacenere	1 volta al giorno
Raccolta rifiuti urbani e pericolosi	1 volta al giorno
PAVIMENTI	
Scopatura ad umido	1 volta al giorno
Aspirazione moquettes e zerbini	1 volta al giorno
Lavaggio aree ingombre e libere	1 volta al giorno
Lavaggio scale, percorsi primari e secondari	1 volta al giorno
Deceratura e ceratura di protezione	Quadrimestrale
Spray cleaning ad alta velocità	Trimestrale
N.B. : Deceratura e ceratura di protezione zone classificate ad “alto calpestio”	Bimestrale
ARREDI	
Spolveratura ad umido scrivanie, arredi, etc.	1 volta al giorno
Eliminazione impronte e macchie da porte, pareti e infissi, interruttori, telefoni	trisettimanale
SERVIZI IGIENICI	
Sanificazione lavabi, bidets, rubinetterie , distributori di sapone e carta	1 volta al giorno
Sanificazione tazze wc, orinatoi e svuottatoi (parte interna ed esterna) spazzola wc, relativo contenitore e zone adiacenti	1 volta al giorno
Lavaggio e asciugatura specchi	1 volta al giorno
Disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze wc etc etc	Mensile
Servizi igienici dell’atrio a servizio degli ambulatori	1 volte al giorno
Lavaggio e asciugatura degli specchi di detti servizi igienici dell’atrio	1 volte al giorno
VETRI E PARETI LAVABILI	
Lavaggio vetri ed infissi interni	Bimestrale
Sanificazione pareti lavabi/piastrelate servizi igienici	Bimestrale

SOFFITTI	
Asportazione ragnatele ed aspirazione	In presenza visibile
Lavaggio soffitti lavabili	Annuale
VARIE	
Scopatura e lavaggio ascensori, montacarichi, monolettighe	1 volta al giorno
Trasporto rifiuti urbani e rifiuti pericolosi ai punti di raccolta	1 volta al giorno
Pulizia esterna davanzali e balconi	mensile
Passamano di scale e reparti	1 volta al giorno
Ringhiere delle scale	Settimanale
Aspirazione apparecchi illuminaz.,caloriferi,veneziane, condizionat. e bocchette areaz.	Bimestrale
Lavaggio apparecchi illuminaz.,caloriferi,veneziane, condizionatori e bocchette areaz	Trimestrale
Risanamento dei locali	Semestrale

* **N.B. : la frequenza giornaliera si riferisce ai giorni lavorativi di apertura del servizio o ufficio**

PRESTAZIONI E FREQUENZE AREE A MEDIO RISCHIO (Zone di tipo B)

<i>OPERAZIONI DA SVOLGERE</i>	<i>FREQUENZA *</i>
PRELIMINARI	
Svuotatura cestini e posacenere	1 volta al giorno
Raccolta rifiuti urbani e pericolosi	1 volta al giorno
PAVIMENTI	
Scopatura ad umido	1 volta al giorno
Aspirazione moquettes e zerbini	1 volta al giorno
Aspirazione e scopatura ad umido delle scale	1 volta al giorno
Lavaggio aree ingombre e libere	1 volta al giorno
Lavaggio scale, percorsi primari e secondari	1 volta al giorno
Deceratura e ceratura di protezione	Trimestrale
Spray cleaning ad alta velocità	Bimestrale
ARREDI	
Spolveratura ad umido scrivanie, arredi, etc.	1 volta al giorno
Eliminazione impronte e macchie da porte, pareti e infissi,interruttori,telefoni	1 volta al giorno

SERVIZI IGIENICI	
Sanificazione lavabi, bidets, rubinetterie e adiacenze, distributori di sapone e carta	1 volta al giorno
Sanificazione tazze wc, orinatoi e svuottatoi (parte interna ed esterna) spazzola wc, relativo contenitore e zone adiacenti	1 volta al giorno
Lavaggio e asciugatura specchi	1 volta al giorno
Disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze wc etc etc	Quindicinale
VETRI E PARETI LAVABILI	
Lavaggio vetri ed infissi interni	Mensile
Sanificazione pareti lavabi/piastrelate servizi igienici	Mensile
SOFFITTI	
Asportazione ragnatele ed aspirazione	In presenza visibile
Lavaggio soffitti lavabili	Annuale
VARIE	
Trasporto rifiuti urbani e rifiuti pericolosi ai punti di raccolta	1 volta al giorno
Aspirazione apparecchi illuminaz.,caloriferi,veneziane, condizionat. e bocchette areaz.	Mensile
Lavaggio apparecchi illuminaz.,caloriferi,veneziane, condizionatori e bocchette areaz	Bimestrale
Pulizia esterna davanzali	Quindicinale
Risanamento dei locali	Trimestrale

* N.B. : la frequenza giornaliera si riferisce ai giorni lavorativi di apertura del servizio o ufficio

Articolo 5 **PRESTAZIONI STRAORDINARIE**

Su richiesta dell'Amministrazione la ditta dovrà effettuare i servizi di pulizia a fondo dei nuovi locali acquisiti nel corso della durata dell'appalto di cui in oggetto o dei locali per i quali vengono effettuati dei lavori di tinteggiatura e/o muratura e/o falegnameria.

Per questi lavori e per eventuali lavori di facchinaggio verrà corrisposto un compenso da pattuirsi, di volta in volta, tra la ditta aggiudicataria del servizio di pulizia e l' Azienda Sanitaria Provinciale che non potrà essere inferiore ai costi orari desumibili dalle tabelle predisposte dal Ministero del lavoro vigenti al momento della richiesta.

Articolo 6 **MAGGIORI O MINORI PRESTAZIONI RICHIESTE**

Al verificarsi, nel corso del periodo contrattuale, di aumenti o riduzioni temporanee o permanenti di locali, l'Azienda Sanitaria Provinciale si riserva la piena facoltà, dandone preavviso a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima, di estendere ai nuovi locali il servizio di pulizia ovvero di sospendere, ridurre o sopprimere il servizio stesso dei locali non più disponibili.

Articolo 7

DIVIETO NELL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

E' fatto divieto di spegnere qualunque tipo di apparecchiatura informatica e sanitaria e di muovere, per esigenze di servizio, i cavi collegati ai macchinari ed i macchinari stessi. Per particolari esigenze di servizio le apparecchiature informatiche e sanitarie ed i relativi cavi potranno essere spostati solo da parte del competente personale dell'Azienda, che dovrà essere interpellato in merito con un certo anticipo. Durante l'espletamento del servizio è vietato utilizzare panni umidi e/o qualunque tipo di prodotto per la pulizia di ogni apparecchiatura informatica; le stesse devono essere solo spolverate settimanalmente.

Articolo 8

PRESCRIZIONI GENERALI

Consumi

Durante l'espletamento del servizio le luci dei corridoi dovranno essere accese solo a metà, quelle degli uffici non tutte insieme, bensì gradatamente secondo l'ordine di prosecuzione dei lavori. Inoltre, a lavori ultimati, si dovrà controllare che le finestre siano chiuse come pure i rubinetti dei servizi igienici in genere e che gli uffici ed i servizi siano chiusi.

Ascensori

Gli ascensori dovranno essere usati moderatamente e solo per esigenze di servizio.

Telefoni

Per nessun motivo potranno essere usati i telefoni.

Norme di sicurezza

Nell'eventuale uso di qualsiasi attrezzatura elettrica per pulizia meccanica, quali lavapavimenti, aspirapolvere, aspiraliquidi, o lucidatrici, è indispensabile che le stesse siano costruite con tutti i requisiti rispondenti alle Norme di Sicurezza C.E.I (Comitato Elettrotecnico Italiano).

Programmazione pulizie periodiche

Il calendario delle pulizie periodiche deve essere concordato con il Responsabile dell'area che verificherà l'esecuzione e controfirmerà la relativa scheda.

Articolo 9

PERSONALE

Tutto il personale adibito al servizio consesso in appalto dovrà essere alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore, sia nei confronti dell'Azienda Sanitaria Provinciale, sia nei confronti di terzi.

La ditta appaltatrice dovrà impiegare il personale di sicura moralità, addestrato per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

La ditta si obbliga con il presente contratto a:

- attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti (e, se Cooperativa, anche nei confronti dei soci) le condizioni normative dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta alla categoria di appartenenza dei dipendenti stessi e nella località in cui si svolgono i lavori;

- corrispondere ai dipendenti condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai citati contratti collettivi;
- osservare tutte le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni dei contratti collettivi ed in genere da ogni altro contratto collettivo localmente applicabile, successivamente stipulato per la categoria;
- aprire la posizione contributiva nella città di Crotone.

La ditta è tenuta all'osservanza, nei confronti dei propri dipendenti, delle norme in materia di assicurazioni assistenziali, previdenziali, di igiene e sicurezza del lavoro, nonché a corrispondere il trattamento economico previsto da contratti collettivi del settore, anche dopo la scadenza dei medesimi contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano la Ditta nel caso in cui non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

L' Azienda Sanitaria Provinciale in caso di violazione di quanto prescritto nei precedenti punti, previa comunicazione dell'impresa dell'inadempienza emersa o denunciata dall'Ispettorato del Lavoro, potrà sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente al dovuto dei dipendenti fino a che non sia ufficialmente accertato che il debito verso i lavoratori non sia saldato, ovvero che l'eventuale vertenza sia stata conclusa. Per tale sospensione l'impresa non potrà opporre eccezioni né avanzare pretese di risarcimento danni.

Durante l'orario di lavoro il personale della ditta dovrà indossare idonea uniforme, con contrassegno della ditta stessa, composta da casacca e pantaloni di colore da concordare con i Responsabili dell'ASP Crotone designati, al fine di non confondere il personale con altre qualifiche professionali presenti e apposto tesserino di riconoscimento esposto e visibile.

La divisa ed il tesserino dovranno essere forniti dalla ditta.

La ditta appaltatrice si obbliga, inoltre, a fornire, all'inizio dell'apposito appalto, l'elenco del personale addetto ai lavori, con l'indicazione delle esatte generalità e del domicilio, nonché di segnalare tempestivamente le successive variazioni.

Il personale non gradito all'Amministrazione dovrà essere sostituito in qualsiasi momento nel corso dell'appalto su richiesta motivata dell'Amministrazione stessa.

La ditta si obbliga, altresì, ad impiegare personale di assoluta fiducia e di provata riservatezza, il quale dovrà astenersi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti e dal divulgare informazioni delle quali abbia avuto notizia occasionalmente durante l'espletamento del servizio.

A richiesta l'assuntore dell'appalto dovrà fornire la prova di adempimento degli obblighi di cui sopra. Il personale assente per sostituzione, riposi, ferie e malattie deve essere tempestivamente sostituito.

Per la corretta esecuzione del servizio l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare un monte ore di almeno **43.000 ore annue**.

Inoltre, i progetti che per l'espletamento del Servizio richiesto prevedono un numero di ore inferiore, saranno ritenuti inidonei e, quindi, non valutabili con conseguente esclusione della ditta dalla fase successiva di gara.

Articolo 10 DANNI A PERSONE O COSE

L'Appaltatore sarà ritenuto responsabile della condotta dei propri dipendenti di ogni danno o molestia che ne potranno derivare ai sensi dell'art. 2049 del c.c.

L'aggiudicatario dovrà inoltre rispondere di qualunque danno che possa derivare all'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone in conseguenza della cattiva esecuzione dell'appalto.

A tal fine la ditta dovrà contrarre polizza assicurativa con idonea compagnia con massimali adeguati all'Entità del presente Appalto .

Articolo 11

NORME E REGOLAMENTO OPERATORI ADDETTI ALLE PULIZIE

11.1.

L'Impresa ed il suo personale, devono uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate dall'Azienda Sanitaria Provinciale per il proprio personale ed attenersi a tutte le norme inerenti l'igiene e la sicurezza di lavoro .

Il personale in servizio è tenuto a rispettare le consuete norme di educazione che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza del lavoro . In particolare deve :

- ❑ Svolgere il servizio negli orari prestabiliti ; non sono ammesse variazioni dell'orario di servizio se non preventivamente concordate ;
- ❑ Rispettare gli ordini di servizio seguendo le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze stabilite ;
- ❑ Essere sempre presente nelle rispettive zone di lavoro negli orari concordati tra l'Amministrazione e l'Impresa : a tal fine si richiede all'Impresa la predisposizione di un piano di lavoro dettagliato da concordare preventivamente con i Referenti dell'Azienda ;
- ❑ Non prendere visione di documenti, mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti i degenti, l'organizzazione e l'andamento dell'Ente .

11.2.

L'Impresa ove richiesto dall'Amministrazione deve essere in grado in qualsiasi momento di precisare in quale orario è stato affidato ogni singolo servizio .

11.3.

Se nell'esecuzione del servizio, gli addetti notano guasti o rotture, devono darne immediata comunicazione al Referente dell'Azienda Sanitaria Provinciale .

11.4.

L'Impresa deve designare una persona con funzioni di Responsabile da segnalare all'Amministrazione. La funzione del Responsabile è quella di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti . Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Responsabile che dovrà essere munito di delega espressa da parte dell'Impresa, dovranno intendersi fatte direttamente all'Impresa .

Il Responsabile durante le ore di servizio deve essere a disposizione dell'Amministrazione entro trenta minuti dalla chiamata .

11.5.

Ogni operatore deve dimostrare di essere a conoscenza dei criteri di pulizia e sanificazione, delle corrette procedure d'intervento di tutte le operazioni che gli competono : a tal fine l'Impresa si impegna :

- ❑ Ad istruire gli operatori con specifici corsi professionali di almeno otto ore ;
- ❑ A presentare unitamente al progetto, copia del programma dei corsi ;

- A fornire il calendario dei corsi, tenendo conto che tutto il personale impiegato deve aver partecipato al corso prima dell'inizio del servizio . Ai corsi potrà partecipare con funzione di supervisore un membro designato dall'ASP Crotone .

11.6.

La Ditta Appaltatrice dovrà fornire all'Amministrazione, la seguente documentazione relativa ai requisiti tecnico professionali posseduti :

- Nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ;
- Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza ;
- Elenco dei mezzi e attrezzature previsti per l'esecuzione dei lavori comprensivo di eventuale documentazione inerente la marcatura CE ;
- Elenco dei dispositivi di protezione individuale (con marcatura CE)
- Documentazione dell'avvenuta formazione professionale degli addetti ;

L'Amministrazione appaltante, fornirà prima dell'inizio dei lavori dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti, in riferimento all'attività oggetto dell'appalto .

11.7.

Nell'esecuzione del Contratto, l'Impresa farà capo esclusivamente per ciò che riguarda l'espletamento del servizio e la disciplina del personale, al referente designato dall'Amministrazione .

11.8.

L'Amministrazione, tramite incaricati, si riserva il diritto di accedere ai locali assegnati all'Impresa come luogo deposito macchine, attrezzi e prodotti e controllarne lo stato di manutenzione e pulizia alla presenza dell'incaricato dell'Impresa .

Articolo 12 CONTROLLI

Il controllo dell'effettuazione dei lavori sarà svolto periodicamente dai vari Referenti dei Distretti .

L'Azienda Sanitaria Provinciale si riserva di far ripetere lo svolgimento di un servizio qualora il Responsabile di Area ritenga che lo stesso non sia stato eseguito conformemente a quanto previsto .

Da tale controllo verrà redatto un verbale controfirmato da ambedue le parti .

L'Azienda Sanitaria Provinciale, farà pervenire per iscritto all'Impresa le osservazioni e le contestazioni rilevate dai controlli .

Se entro otto giorni dal ricevimento della lettera di contestazione, l'Impresa non fornirà nessuna contro prova probante, si applicheranno le penali previste dal contratto .

Articolo 13 CONTROLLO MONTE ORE

Per il controllo del monte ore, l'Azienda Sanitaria Provinciale, si riserva di chiedere la relativa documentazione alla ditta Appaltatrice del Servizio .

Articolo 14
PENALITA'

L'Amministrazione si riserva di applicare in caso di mancata o insufficiente esecuzione, in tutto o in parte, del servizio o altre mancanze contestate dall'Unità Operativa Provveditorato e accertate in contraddittorio tra i vari referenti dei Distretti e l'Impresa, le seguenti penali dopo il terzo richiamo scritto :

- Da €. 50.00 a €. 100.00 a seconda del disservizio o della ripetitività della segnalazione per ogni area non pulita, secondo i livelli di qualità definiti dal contratto, segnalato dal referente o dal Responsabile del controllo ASP .
- €. 150.00 per mancato rispetto del monte ore complessivo previsto .
- €. 150.00 per sostituzione personale non segnalato al Responsabile ASP .

Articolo 15
SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

L'Amministrazione al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, potrà sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti alla Ditta, in caso di contestazione di inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali .

La sospensione non potrà avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica che avverrà in forma amministrativa e non giudiziale .

Articolo 16
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione potrà richiedere la risoluzione del Contratto senza bisogno di messa in mora, con semplice provvedimento amministrativo :

- a) in caso di grave e reiterata inadempienza ;
- b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale ;
- c) in caso di cessione dell'Azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta ;
- d) in caso di morte di qualcuno dei soci, ove la ditta sia costituita in Società di fatto o in nome collettivo, o di uno dei soci accomandatari, ove trattasi di società in accomandita e l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri Soci ;
- e) in caso di accertato reiterato mancato versamento dei contributi di legge per i lavoratori occupati ;
- f) nei casi previsti dalla legge antimafia .

In caso di risoluzione, alla Ditta Appaltatrice verrà corrisposto il prezzo contrattuale delle giornate di servizio effettuate fino al giorno della risoluzione, deducendo le penalità e le spese cui andrà incontro l'Amministrazione . La risoluzione darà diritto all'Amministrazione di rivalersi su eventuali crediti della Ditta, nonché sulla cauzione prestata.

Articolo 17
EFFETTI DELLA RISOLUZIONE

Con la risoluzione del Contratto, sorgerà nell'Amministrazione, il diritto di affidare a terzi il servizio, in danno della Ditta . Alla ditta inadempiente saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'ASP rispetto a quelle previste dal contratto risolto, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e ogni altra azione ritenuta opportuna dall'ASP a tutela dei propri interessi . Il relativo importo, sarà prelevato dal deposito cauzionale, ove questo non fosse sufficiente, da eventuali crediti della Ditta, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni della Ditta stessa . Nel caso di minor spesa, nulla comporterà alla ditta inadempiente .

Articolo 18
CAUZIONE

La perfetta ed integrale esecuzione del contratto, sarà garantita da un deposito cauzionale da presentarsi nei modi e nei termini di legge .

Articolo 19
AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio di pulizia e sanificazione avverrà ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/06 all'Impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa . La valutazione economica e tecnica effettuata da apposita commissione, avrà luogo in base ai seguenti elementi :

- | | | | |
|-----------|------------------------------|--------------|----------------------|
| 1) | QUALITA' DEL SERVIZIO | punti | 60 (sessanta) |
| 2) | PREZZO | punti | 40 (quaranta) |

1. QUALITA' DEL SERVIZIO

Parametri assunti per determinare la qualità del servizio : saranno presi in considerazione le seguenti caratteristiche:

	PULIZIA	F.P.	
Sistema organizzativo generale dei Servizi	1) Organizzazione generale del Servizio nelle 24 ore	MAX 14	MAX PUNTI 40
	2) Organizzazione degli interventi in urgenza	MAX 7	
	3) Numero di dipendenti utilizzati e monte ore lavorativo *	MAX 7	
	4) Migliorie	MAX 7	
	5) Organizzazione logistica	MAX 5	

Macchinari, attrezzature e prodotti utilizzati nell'esecuzione del Servizio	PULIZIA		MAX PUNTI 10
	1) Apparecchiature adottate (numero e caratteristiche)	MAX 4	
	2) Prodotti igienizzanti/disinfettanti utilizzati	MAX 6	
Sistemi di controllo e verifiche di qualità e sicurezza	PULIZIA		MAX PUNTI 10
	1) Sistema di controllo e verifica della qualità	MAX 6	
	2) Descrizione del piano di Sicurezza previsto	MAX 4	

* Nota bene : dovrà essere garantito un Monte ore annuo di almeno 43.000 ore . I progetti che prevederanno un numero di ore inferiore, saranno ritenuti inidonei e quindi non valutabili con conseguente esclusione della Ditta dalla fase successiva di gara.

a.1) Ai fini della determinazione del coefficiente riferito alla qualità sarà applicata la seguente formula:

$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$ dove:
 $C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);
 n = numero totale dei requisiti;
 W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
 $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
 $\sum n$ = sommatoria.

I coefficienti di natura *qualitativa* $V(a)_i$ sono determinati attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell'allegato G, al d.P.R. n. 207/2010.

Una volta terminati i "confronti a coppie", si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate;

- a.2) In caso di mancata presentazione dell'offerta tecnica, al relativo concorrente sarà attribuito inderogabilmente un punteggio "zero" nel confronto a coppie di cui al precedente punto a.1);
- a.3) Nel caso un'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte migliorative relativamente ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, al predetto elemento di valutazione sarà attribuito inderogabilmente un punteggio "zero" nel confronto a coppie di cui al precedente punto a.1);
- a.4) Nel caso un'offerta tecnica o una parte della stessa relativa ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, sia in contrasto con gli adempimenti formali prescritti dal presente disciplinare di gara, troveranno applicazione rispettivamente i precedenti punti a.2) e a.3);
- a.5) Qualora le offerte tecniche ammesse oppure uno o più d'uno degli elementi di valutazione i siano in numero inferiore a 3 (tre), in luogo del metodo di cui al precedente punto a.1), la commissione giudicatrice attribuisce i coefficienti numerici variabili da zero a uno sulla base del proprio autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica; trova comunque applicazione la formula di cui al precedente punto a.1);

2. PREZZO (punti 40)

Ai fini della determinazione del coefficiente riferito all'elemento di natura quantitativa (*prezzo*) la commissione utilizza la seguente formula:

$P = (P_{min} / P_x) * 40$, dove **P** è il punteggio attribuito al concorrente in esame;

P_{min} è il prezzo più basso tra quelli offerti dai concorrenti in Gara;
P_x è il prezzo dell'offerta in esame;

40 è il fattore ponderale assegnato all'offerta.

All'offerta più vantaggiosa verrà attribuito il punteggio massimo, alle altre offerte verranno assegnati i punteggi in misura proporzionale.

- c) la graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente;
- d) **offerte anormalmente basse**: ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m. sono considerate anormalmente basse le offerte in relazione alle quali, all'esito della gara, risultino attribuiti contemporaneamente:
 - d.1) il punteggio relativo al prezzo, «Offerta di prezzo» sia pari o superiore ai quattro quinti del punteggio massimo attribuibile allo stesso elemento prezzo;
 - d.2) la somma del punteggio dell'offerta tecnica sia pari o superiore ai quattro quinti della somma del punteggio massimo attribuibile.

Saranno, comunque, considerate inammissibili, ed escluse dalla gara , le offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito da CCNL e dalle tabelle di categoria del Ministero del Lavoro attualmente vigenti (Aprile 2013).

3) Fase iniziale di ammissione alla gara:

La commissione di gara si riunirà in seduta pubblica per l'esame della documentazione amministrativa.

Successivamente sarà nominata una commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche.

I lavori della commissione giudicatrice saranno svolti in seduta riservata.

**Articolo 20
PAGAMENTI**

I pagamenti saranno eseguiti entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura . Tutte le fatture non potranno comunque essere liquidate qualora non riportino il visto di regolarità del servizio svolto, che verrà posto solo dopo il superamento delle condizioni indicate all'art. 11 del presente Capitolato .

**Articolo 21
SPESE CONTRATTUALI**

Sono a totale carico della Ditta Appaltatrice, le spese di bollo, i diritti di segreteria, le spese per la registrazione fiscale del contratto, nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro dovuto secondo le leggi in vigore .

**Articolo 22
REVISIONE PREZZI**

Per quanto concerne la revisione prezzi, troverà applicazione la normativa vigente in materia.

**Articolo 23
RINVIO**

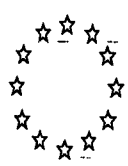
Per quanto non espressamente previsto nel Capitolato Speciale d'Oneri, si fa riferimento alle norme legislative in materia .

**Articolo 24
CONTROVERSIE**

In caso di controversie, il FORO competente è quello di Crotone .

Timbro e Firma per accettazione

Il Rappresentante Legale

	UNIONE EUROPEA Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (+352) 29 29 42 670 E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int Info e formulari on-line: http://simap.eu.int

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

PROT. N. _____ DEL _____

Denominazione ufficiale: A.S.P. MAGNA GRECIA DI CROTONE		
Indirizzo postale:		
Città: Crotona	Codice Postale: 88900	Paese: Italia
Punti di contatto: ASP Crotona Provincia di Crotona – Stazione Unica Appaltante		Telefono +390962/924091 +390962/952349
Posta elettronica: paola.grandinetti@aslmagnagrecia.it		Fax: +390962/952252; +390962//924992
Indirizzo internet Amministrazione Aggiudicatrice - http://www.asp.crotona.it ; Profilo del committente - https://sua.provincia.crotona.it .		
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: ⇒ A.S.P. Magna Grecia ⇒ Stazione Unica Appaltante		
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: ⇒ A.S.P. Magna Grecia ⇒ Stazione Unica Appaltante		
Le offerte di gara vanno inviate a: Provincia di Crotona - Stazione Unica Appaltante - via Mario Nicoletta, 28, 88900, Crotona.		

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale Agenzia/ufficio nazionale o federale <input checked="" type="checkbox"/> Autorità regionale o locale Agenzia/ufficio regionale o locale Organismo di diritto pubblico Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale Altro (specificare):	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche Difesa Ordine pubblico e sicurezza Ambiente Affari economici e finanziari Salute Abitazioni e assetto territoriale Protezione sociale Ricreazione, cultura e religione Istruzione
--	---

	Altro (specificare)
L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici	NO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Affidamento del servizio di pulizia degli uffici dell'Azienda Sanitaria Provinciale ubicati in Crotona e degli Uffici e delle Strutture Sanitarie dei Distretti di Ciro' Marina e Mesoraca.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

Codice NUTS ITF62.

Luogo della prestazione: Crotona.

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro: l'appalto non rientra tra nel campo di applicazione degli accordi quadro.

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti):

II.1.8) Divisione in lotti

SI

II.1.9) Ammissibilità di varianti sì no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

€. 4.000.000,00, di cui €. 3.950.000,00, per il servizio ed €. 50.000,00, per oneri per la sicurezza

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Il Servizio avrà durata di 60 mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

- garanzia provvisoria di €. 80.000,00 del 2% dell'importo dell'appalto, intestata all'ASP MAGNA GRECIA di Crotona, ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti dell' Ente appaltante per la tipologia del servizio ed importi richiesti;
- l'aggiudicatario dovrà prestare una garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- gli importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della garanzia fideiussoria di cui

alla lettera c) sono ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

- a) Finanziamento: fondi propri di bilancio;
- b) I pagamenti saranno effettuati secondo le disposizioni del C.S.A.;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri della Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 62, del d.P.R. 207/2010. Ai soggetti che intendano riunirsi o consorzarsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m.

Nel caso in cui si partecipi in raggruppamento temporaneo, si precisa quanto segue:

1. l'istanza di partecipazione alla gara dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese raggruppate o raggruppande e tutti i requisiti di ordine generale devono essere dichiarati e posseduti da ciascuna impresa;
2. i requisiti relativi alla capacità economica-finanziaria, realizzati negli ultimi tre esercizi documentabili, di cui alla sezione III.2.2, lett. a) e b), del presente bando di gara, dovranno essere dichiarati e posseduti in misura maggioritaria dall'impresa mandataria e per la restante percentuale cumulativamente dalla/emandante/i; mentre il requisito di cui alla lettera c), dovrà essere posseduto sia dalla mandataria che dalla mandante;
3. i requisiti di cui alla sezione III.2.3, relativi alla capacità tecnica-professionale del presente bando di gara dovranno essere dichiarati e posseduti sia dall'impresa mandataria che dall'impresa mandante, tranne il requisito di cui alla lettera a), della sezione III.2.3 (v. infra);
4. il R.T. dovrà produrre una dichiarazione (a corredo dell'istanza di partecipazione) congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppate (o dall'impresa mandataria in caso di R.T. già costituiti), relativa alla ripartizione del servizio all'interno del R.T.I. (forniture che saranno eseguiti da ciascuna impresa componente il R.T.I.);

L'impresa mandataria, in ogni caso, dovrà eseguire una quota del servizio maggioritaria rispetto a quella assunta da ogni impresa mandante.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: No.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica, come impresa di pulizie nella fascia di classificazione "G" , ai sensi della Legge 82/1994 e del Decreto Ministeriale 7 luglio 1997 n. 274;

- 2) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, e s.m., ovverosia:
- a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
 - g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;
 - m) applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d. lgs. 81/2008;
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio. (lettera aggiunta dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009);
- m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi

relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. (lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, decreto-legge n. 135 del 2009).

III.2.1.2.) Normativa anticorruzione:

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, e s.m., il concorrente, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto”.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

➤ *Requisiti previsti dall' art. 41 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m., così come sotto specificato:*

- a) aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi (2011, 2012, 2013) un fatturato globale d'impresa non inferiore ad €. 4.800.000,00;
- b) aver realizzato nel corso degli ultimi tre anni (2011, 2012, 2013) un fatturato specifico nei servizi di pulizia di €. 4.000.000,00, di cui almeno 2.000.000,00 in Strutture sanitarie.
- c) due referenze bancarie.

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

➤ *Requisiti previsti dall' art. 42 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m., così come sotto indicato:*

- a) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2011, 2012, 2013) per un importo non inferiore ad €. 4.000.000,00, con indicazione del destinatario, data e importi;
 - a.1) in caso di A.T.I., l'impresa mandataria dovrà possedere tale requisito in misura maggioritaria, e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i.
Tale requisito dovrà essere così comprovato:
 - se trattasi di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, gli stessi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
 - se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
- b) possesso del sistema di qualità della serie ISO 9001:2008.
- c) possesso della certificazione ambientale ISO 14001:2004 ;
- d) possesso sistema di gestione sicurezza OHSAS 18001:2007

III.2.4) Appalti riservati:

No

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?
NO

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: NO

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1) Tipo di procedura

Aperta X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**IV.2.1) Criteri di aggiudicazione**

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83, del d.lgs n. 163/06, e s.m., con l'assegnazione di 60 punti all'offerta tecnica e 40 punti all'offerta economica, secondo i parametri di cui al Disciplinare di gara.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica : NO**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:****IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: No****IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare**

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: 00/00/2014, ore 12:00

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte

Data: 00/00/2014, ore: 12:00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES CS DA DE ET EL EN FR IT LV LT HU MT NL PL PT SK SL FI SV

X**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

Giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: 00/00/2014, ore: 10:00

Luogo : *Provincia di Crotone – Stazione Unica Appaltante – via G. da Fiore, Crotone.*

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

una per ogni partecipante alla gara. In caso di persona diversa dal rappresentante legale, il partecipante dovrà essere munito di apposita delega scritta.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) Trattasi di un appalto periodico**

NO

VI.3) Informazioni complementari

- a) In relazione al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra gli enti locali della Provincia di Crotone e la Prefettura di Crotone per il rafforzamento delle condizioni di legalità, la ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere, in sede di stipula del contratto, le seguenti clausole:
1. La sottoscritta impresa aggiudicataria dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o

- di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alle gare;
2. La sottoscritta aggiudicataria si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
 3. La sottoscritta impresa aggiudicataria si impegna a denunciare immediatamente alle forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi, o simili a determinate imprese – danneggiamenti furti di beni personali o in cantiere, ecc.).
 4. Qualora l'impresa si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per la stazione appaltante che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.
 5. Analogamente, qualora la ditta aggiudicataria si rifiuti di sottoscrivere le su citate clausole di legalità, l'impresa sarà considerata di non gradimento per la Stazione Unica Appaltante che procederà a revocare l'appalto per assegnare il lavoro al secondo in graduatoria. Nel caso in cui anche il secondo in graduatoria si rifiuti di sottoscrivere le clausole di legalità, la Stazione appaltante procederà ad interpellare il terzo in classifica, e comunque procederà ad oltranza fino all' aggiudicazione dell'appalto .
 6. La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, rendere un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli e di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati nonché i relativi metodi di affidamento, precisando che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – e che è consapevole, in caso contrario, che tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti. Pertanto l'impresa aggiudicataria non potrà dare in subappalto il servizio ad un concorrente che abbia partecipato alla presente procedura d'appalto.
 7. L'aggiudicataria, sarà inoltre obbligata a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori.
 8. Per quanto riguarda i requisiti di carattere generale che le imprese devono possedere (rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori, soci), si precisa che influiscono sull'affidabilità morale e professionale dei concorrenti anche i reati commessi contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica, il patrimonio e la persona, se relativi a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con le stazioni appaltanti. Sarà cura, pertanto, della commissione di gara valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto.
 9. Comportano, invece, l'automatica esclusione dalla gara d'appalto ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 629, 640 nr.1 del 2° comma , 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa.
 10. Determina, altresì, una incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.lgs 8 giugno 2001, n. 231 per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio commessi nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica medesima. E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 del codice di

procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata *esclusivamente* con provvedimento del *Giudice dell'Esecuzione*.

- b) Appalto indetto con determinazione a contrattare n. ____ del ____ ex art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006, e s.m.);
- c) Il bando di gara, il disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto (che fanno parte integrante e sostanziale del presente bando di gara) lo schema di domanda di partecipazione, il modello dell'offerta economica sono disponibili sul sito internet della Stazione Unica Appaltante all' <http://sua.provincia.crotone.it>;
- d) l'Ente appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria. Tale facoltà potrà essere esercitata anche in caso di applicazione dell'art.11, comma 3, del D.P.R. 252/98 e s.m.i.;
- e) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerte valida.;
- f) Obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento del contributo di gara per l'AVCP mediante scontrino lottomatica o ricevuta di pagamento on-line, così come previsto dal disciplinare di gara (allegare copia della ricevuta);
- g) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro della Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- h) Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è ridotto a norma dell'art. 70, comma 8 e 9, del d.lgs 163/06, e s.m.;
- i) I dati raccolti saranno trattati ex d.lgs 196/2003, e s.m., esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- j) Le controversie contrattuali deferite all'autorità giudiziaria del Foro di Crotone;
- k) Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 23 agosto 2010 (*norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari*) gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche".
- l) Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Grandinetti.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria

Indirizzo postale: via Buccarelli

Città: Catanzaro

Codice Postale: 88100

Paese: Italia

POSTA ELETTRONICA:

cz_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it

Telefono: 0961/531411

VI.4.2) Presentazione di ricorso - Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: entro 30 gg. dalla pubblicazione del bando di gara.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso:
TAR CALABRIA

VI.5) Data di trasmissione del presente avviso alla G.U.C.E.: _____ .

VI.6) Data di pubblicazione alla GURI n. _____ del _____ .

*Il Responsabile Unico del Procedimento
f.to Paola Grandinetti*